

ECONOMIA

Bollette, rateizzazioni da record I Comuni puntano sui bonus Hera

Nel Ferrarese sono aumentate del 34% le dilazioni, il dato più alto della regione
I distacchi si riducono a circa 600 ma ora bisogna individuare altri strumenti

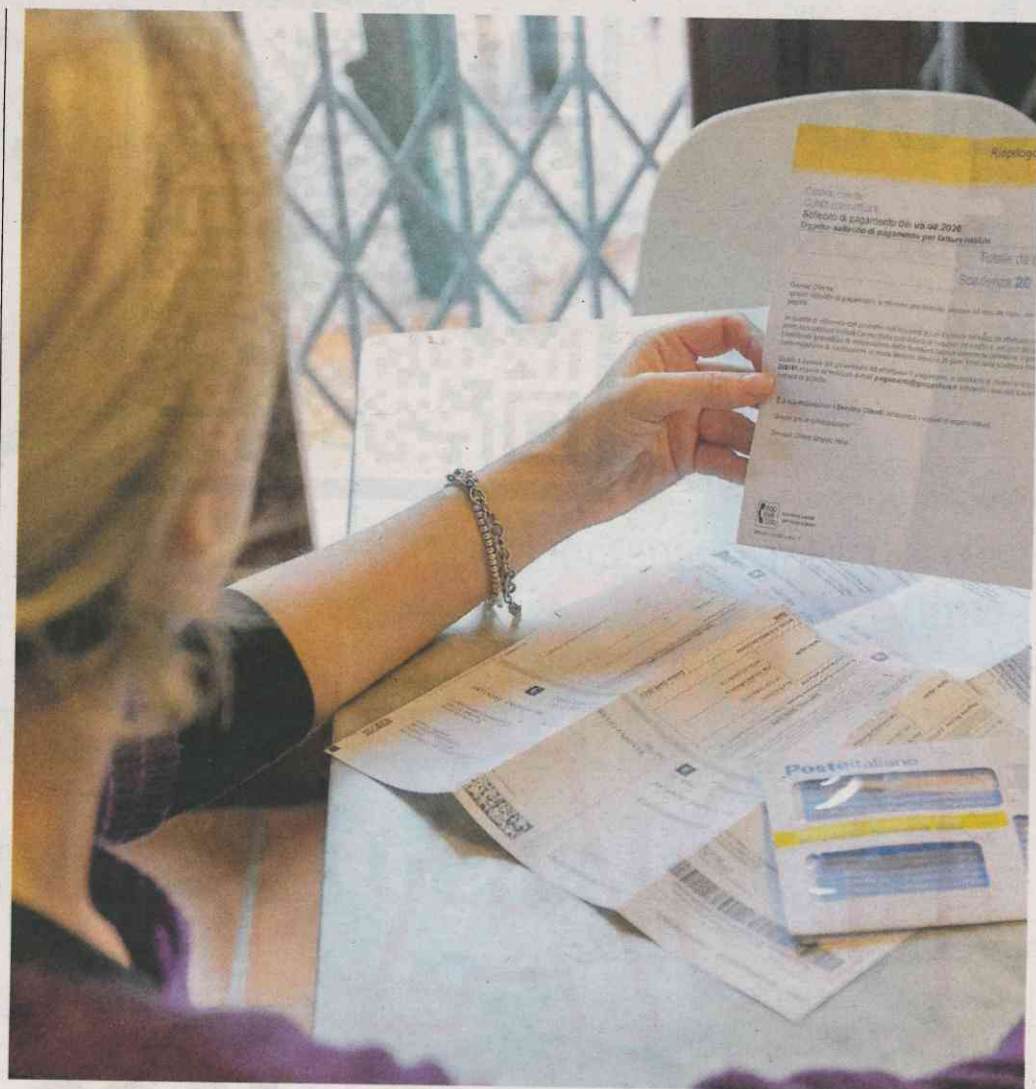
di **Stefano Clervo**

Ferrara I Comuni ferraresi non sono in grado di predisporre un capitolo di bilancio specifico per gli aiuti ai cittadini in difficoltà nel pagamento delle bollette. «Puntiamo sui bonus Hera ancora disponibili e sugli interventi del governo, ma bisogna comprendere che anche le amministrazioni pubbliche sono in difficoltà a far tornare i conti» spiega Michele Gianni Padovani, presidente della Provincia e sindaco di Mesola, dopo il tavolo permanente della scorsa settimana che ha lasciato un po' di amaro in bocca ai sindaci e ai rappresentanti dei consumatori. I Comuni stanno preparando intanto risparmi sulla pubblica illuminazione, la cui accensione sarà ridotta. I report di Hera di-

**Il tavolo dei sindaci
Si è riunito in Castello
con i sindacati
per discutere di aiuti
alle famiglie in difficoltà**

mostrano d'altra parte come ormai ci siano pochi margini per spingere sul pedale delle rateizzazioni, che hanno finora rallentato i distacchi per morosità.

Il primo incontro tra sindaci e rappresentanti di lavoratori e consumatori si è svolto la scorsa settimana, l'impegno è di convocarne altri anche se ancora non ci sono date. «La richiesta che ci è stata avanzata è di inserire nei bilanci 2023-25 dei Comuni un capitolo specifico per gli aiuti alle bollette, ma sindaci e assessori presenti (16 su 21, ndr) hanno spiegato che non sarà possibile, a meno di un intervento specifico del governo - racconta Padovani, che presiede l'assemblea dei sindaci - Attualmente vediamo la possibilità di



sfruttare meglio i bonus Hera per acqua ed energia». Il lavoro svolto dalla multiutility per attenuare l'impatto dei maxi-rincarì ha ottenuto risultati importanti nel Ferrarese, ma paradossalmente ha ridotto i margini di manovra per l'autunno-inverno che si preannuncia molto difficile. Grazie al boom delle rateizzazioni, che hanno raggiunto il picco nella prima parte dell'anno e mostrano un incremento del 34% a livello provinciale, superiore a quello degli altri territori in Emilia Romagna, gli insoluti avviati a sospensione si sono ridotti del 26%, a quota 1.700 (nell'Emilia ovest e nel Rimi-

Le bollette dell'energia stanno diventando sempre più pesanti per famiglie imprese e pure enti pubblici Hera ha già effettuato rateizzazioni da record

nese il segno è più), e di poco meno di un terzo sono calate anche le sospensioni del servizio già eseguite, comunque oltre 600 nei sette mesi tra novembre 2021 e giugno di quest'anno. Difficile immaginare quindi di poter fare di più su questo fronte, proprio ora che i nuovi importi si appesantiscono e le rate da pagare si accumulano.

I Comuni dal canto loro pensano a come risparmiare sulla bolletta energetica senza venir meno ai compiti sul fronte della sicurezza del loro territorio. «Dovremo confrontarci su questo con la Prefettura, perché l'illumina-

zione notturna di strade e piazze ha a che fare con la sicurezza dei cittadini - ragiona Padovani - In particolare vanno valutate in quest'ottica le proposte sullo spegnimento dei lampioni dalle 2 alle 3 di notte. C'è invece un orientamento abbastanza condiviso sulla opportunità di posticipare l'accensione serale e anticipare lo spegnimento alla mattina, almeno di mezz'ora se non di un'ora». Attualmente nel Ferrarese si accende l'illuminazione alle 18.45 e lo spegnimento avviene alle 6: il risparmio ottenibile cambiando questi orari sarebbe rilevante.



Nei bilanci degli enti locali non ci sono spazi per aiuti specifici

Si lavora a risparmi sui lampioni ma serve un confronto in Prefettura

Confagricoltura

Pensionati agricoli: Sivieri è presidente



È stato eletto il nuovo consiglio di Anpa Ferrara, l'associazione dei pensionati di Confagricoltura che svolge attività di tutela nei confronti di questa categoria. A Stefano Spisani, presidente per due mandati consecutivi, succede Carlo Sivieri, il quale riveste anche il ruolo di presidente Anpa regionale, che affiancato dal vice presidente Lucio Pancaldi resterà in carica per i prossimi tre anni. «Per me è stato un onore - evidenzia Spisani - aver presieduto una delle più importanti associazioni dei pensionati in ambito nazionale della Confagricoltura e ringrazio per tutto l'apporto avuto dal consiglio direttivo, per la gran parte riconfermato per il prossimo triennio e per il sostegno di Confagricoltura Ferrara, con la quale sempre c'è stata grande sintonia d'intenti e d'azione. Sono stati sei anni molto intensi, caratterizzati da momenti di approfondimento sulle principali tematiche attinenti gli anziani, rallegrati da gite e riunioni conviviali. L'ultimo mio triennio purtroppo è stato caratterizzato dalla pandemia di Coronavirus: la nostra attività per forza di cose si è interrotta, ma non ci siamo persi d'animo. Grazie alla collaborazione con la Onlus Senior l'età della saggezza abbiamo promosso sul territorio ferrarese iniziative di solidarietà, donando oltre 15.000 euro per l'acquisto di presidi sanitari a favore di ospedali, istituti scolastici e di tutta la collettività».

Il neoletto Sivieri ha ringraziato chi lo ha eletto e il suo predecessore, «cercherò di proseguire nel solco di quanto già svolto sperando di poter vedere l'uscita definitiva da questo lungo periodo di immobilità per via del Covid, tornando all'organizzazione di eventi e manifestazioni, come abbiamo sempre fatto».



Michele Gianni Padovani Sindaco di Mesola presidente della Provincia e della assemblea dei sindaci